

LA COMUNIONE CON DIO - L

Schema di preghiera sulla traccia del santuario israelitico

(Salvo diversa indicazione, i passi biblici citati sono tratti dalla traduzione La Nuova Diodati)

Introduzione

Quello che segue è solo un suggerimento, uno schema che può aiutare ad elevare al Signore una preghiera che aiuti a coltivare il proprio rapporto quotidiano e personale con il Signore. La meditazione della Parola è integrata all'interno della preghiera stessa. Questo tipo di preghiera prevede almeno un'ora di tempo.

L'invocazione iniziale

Prima d'iniziare la preghiera, **chiedi che lo Spirito Santo la ispiri**. Noi tutti abbiamo bisogno della Sua intercessione perché "traduca" la nostra preghiera davanti al trono di Dio. L'apostolo Paolo spiega:

"Nello stesso modo anche lo Spirito sovviene alle nostre debolezze, perché non sappiamo ciò che dobbiamo chiedere in preghiera, come si conviene; ma lo Spirito stesso intercede per noi con sospiri ineffabili. E Colui che investiga i cuori conosce quale sia la mente dello Spirito, poiché Egli intercede per i santi, secondo Dio" (Romani 8:26-27).

Se preghi tramite l'ispirazione dello Spirito di Dio, preghi secondo la Sua volontà e, se preghi secondo la Sua volontà, verrai sicuramente esaudito/a!

"Questa è la sicurezza che abbiamo davanti a Lui: se domandiamo qualche cosa secondo la Sua volontà, Egli ci esaudisce. E se sappiamo che Egli ci esaudisce in qualunque cosa Gli chiediamo, noi sappiamo di avere le cose che gli abbiamo chiesto" (1 Giovanni 5:14-15).

Almeno per l'invocazione iniziale, la lode e la richiesta di perdono che seguiranno, vai in ginocchio davanti al trono di Dio.

Questa posizione di sottomissione non serve a Lui, ma a te, per ricordarti che dipendi dal Signore in tutto e per tutto, per dimostrare alle creature celesti, comprese le forze del male, che tu vuoi sottometterti al tuo Creatore.



La lode e il ringraziamento

Gli Israeliti entravano nel tempio glorificando Dio. Trovi innumerevoli passi di lode nei salmi, ma non solo. Puoi cercare nella Bibbia e leggere qualche versetto o qualche salmo di lode.

Dopo aver letto, inizia la tua preghiera lodando personalmente il Signore per il Suo carattere e per la Sua disponibilità a salvarti. Ringrazialo per tutto ciò che ha fatto per te in passato, che sta facendo nel presente e farà nel futuro. È pericoloso dimenticare ciò che Dio ha fatto per te;

nella Bibbia ci sono numerosi appelli a “ricordare”, perché sta nella natura umana - una volta passate le difficoltà - dimenticare le benedizioni del cielo.

“Benedici, anima mia, l'Eterno e non dimenticare alcuno dei Suoi benefici.” (Salmo 103:2).

«Non abbiamo niente da temere per il futuro, se non dimenticare il modo in cui il Signore ci ha guidati fino ad ora e gli insegnamenti che ci ha dato nel passato» (Ellen White, *Testimonies to Ministers*, pag. 31).

«Satana è allergico alla lode, quindi, dove c'è tanta lode trionfante, Satana è paralizzato, legato e cancellato» (Paul Billheimer, cit. in “L'ora che cambia il mondo” di Dick Eastman).

L'altare dei sacrifici, nel cortile

Ora sei idealmente entrato nel cortile del tempio e il primo arredo che incontri è l'altare dei sacrifici, che ti ricorda il sacrificio di Cristo Gesù per i tuoi peccati. Leggi nella Bibbia una delle tante meravigliose promesse di perdono e poi confessa i tuoi sbagli in maniera precisa, non generica.

“Qual Dio è come Te, che perdona l'iniquità e passa sopra la trasgressione del residuo della Sua eredità? Egli non conserva per sempre la Sua ira, perché prende piacere nell'usare misericordia. Egli avrà nuovamente compassione di noi, calpesterà le nostre iniquità. Tu getterai in fondo al mare tutti i nostri peccati” (Michea 7:18-19).

«La confessione è cruciale per qualsiasi crescita spirituale... Prima di voltare le spalle consapevolmente al peccato, dobbiamo ammettere che quello che stiamo facendo è peccato» (Dick Eastman, cit. in “L'ora che cambia il mondo”).



La conca di rame, nel cortile

Il secondo arredo che incontri nel cortile del santuario è la conca di rame. Abbiamo visto che essa è simbolo di purificazione. Questo è il momento di chiedere il battesimo dello Spirito Santo (l'acqua è uno dei simboli dello Spirito). Lo Spirito Santo fa vivere Gesù in te, secondo la Sua promessa (cfr. Giovanni 14:23).

«Prima di pregare per un cambiamento nelle tue circostanze, dovresti pregare per un cambiamento nel tuo carattere» (John Allan Lavendar, cit. in “L'ora che cambia il mondo” di Dick Eastman).

Perché il tuo carattere sia cambiato e il tuo “io” sia sottomesso alla volontà di Dio, hai bisogno di una potenza sovranaturale che operi in te. Quindi reclama per te questa promessa:

“Perché è Dio che opera in voi; nella Sua bontà, **Egli vi rende capaci non soltanto di volere ma anche di agire.** Questa è la sua volontà” (Filippesi 2:13 - TILC).

Prega che il Signore susciti in te il desiderio di voler sottomettere la tua volontà alla Sua e, per la potenza dello Spirito Santo, ti metta anche in grado di agire di conseguenza.

Il candelabro, nel Luogo Santo

Ora puoi entrare idealmente nel Luogo Santo, dove incontri il candelabro a sette braccia che è simbolo di Cristo, “la luce del mondo” (Giovanni 8:12). Chiedi che la presenza di Cristo illumini la tua giornata con il Suo buon consiglio, con la Sua saggezza. Ma per accettare i buoni consigli di Cristo, devi poterti fidare di Lui come di un amico intimo, devi conoscerlo bene! Per questo è necessario frequentarlo ogni giorno... E cosa puoi fare di meglio per conoscerlo se non leggere come ha vissuto e quello che ha insegnato quando era su questa terra?



Quindi apri uno dei Vangeli e scegli un episodio della Sua vita o un insegnamento che ha dato su cui riflettere, meditare. Vedi se lo stesso episodio o lo stesso insegnamento è riportato in passi paralleli di altri vangeli e, se c'è, leggi le diverse versioni di quello stesso passo. Chiedi al Signore di capire che cosa vuole insegnarti con quel testo, come puoi applicarlo nella tua vita di

oggi. Sei trasformato da ciò che contempli e questo è vero nel bene come nel male. Se dedichi del tempo a contemplare la vita di Cristo, darai spazio allo Spirito Santo di lavorare nel tuo cuore, rendendo il tuo carattere sempre più simile a quello di Gesù:

“E noi tutti, **contemplando** a faccia scoperta come in uno specchio la gloria del Signore, **siamo trasformati nella stessa immagine** di gloria in gloria, come per lo Spirito del Signore” (2 Corinzi 3:18).

La tavola dei pani, nel Luogo Santo

La tavola di presentazione dei pani ti parla del “pane disceso dal cielo”, cioè ancora una volta Gesù (cfr. Giovanni 6:22-59). Come il tuo corpo ha bisogno del nutrimento che si trova nei vari alimenti, **così il tuo spirito dev'essere nutrito con il “pane” della Parola di Dio**. Nel deserto, quando Gesù fu tentato da Satana di trasformare le pietre in pane, rispose:

“Sta scritto: «L'uomo non vive di solo pane, ma di ogni parola che procede dalla bocca di Dio» (Matteo 4:4).



Quindi, apri le Sacre Scritture e scegli un brano dall'Antico o dal Nuovo Testamento da approfondire. Puoi scegliere di leggere, un po' per giorno, la vita di un personaggio biblico; oppure puoi concentrarti su un libro intero, leggendone un capitolo alla volta. Puoi anche scegliere un argomento dottrinale e approfondire che cosa insegna la Bibbia sul quel particolare tema, prendendo appunti, sottolineando nella Bibbia i passi più importanti. Potresti anche sondare un aspetto del carattere di Dio; per esempio, in quali occasioni nella storia del popolo di Dio è stata particolarmente rivelata la Sua misericordia o la Sua saggezza?

Insomma, hai molte diverse possibilità a disposizione per approfondire la Parola di Dio, scavando in essa come se fosse una miniera di pietre preziose che aspettano soltanto di essere trovate. **Trasforma in preghiera tutto ciò che leggi...** Se leggi per esempio l'episodio del passaggio

del Mar Rosso degli Israeliti usciti dall'Egitto, chiedi al Signore la fede per poter credere che Egli è il Dio dell'impossibile anche oggi, perché non è cambiato. Fai così per ogni argomento di cui leggi nella Parola di Dio.

L'altare dei profumi, nel Luogo Santo



Ora incontri l'altare dei profumi che ti ricorda l'intercessione che Cristo Gesù compie per te nel Santuario Celeste. Ma i profumi sono anche il simbolo delle preghiere che sono innalzate dai figli di Dio (cfr. Apocalisse 5:8).

Sarebbe una buona cosa se tu compilassi una tua personale lista di persone che ti sono care, per cui intercedere. Puoi affidare al Signore le loro difficoltà di vario genere di cui tu sei al corrente, come pure i loro bisogni spirituali. Puoi pregare per la conversione di qualcuno che ti sta a cuore o per avere occasione di testimoniare della tua fede con questa persona.

Intercedendo per gli altri, eviti che la tua preghiera sia egoistica, concentrata solo sui tuoi bisogni personali. Inoltre, come abbiamo visto negli studi precedenti, dai in questo modo occasione a Dio di spiegare la Sua potenza in favore di coloro che Gli metti nelle mani, perché la preghiera disinteressata, fatta esclusivamente per amore, è sempre accolta con favore nel cielo!

L'arca del patto, nel Luogo Santissimo

Ora è il momento di passare attraverso la cortina nel Luogo Santissimo, dove si trova l'arca del patto che è il simbolo del trono stesso di Dio.

Questo è il luogo dove resti in silenzio in adorazione del Signore, facendo attenzione perché in questo momento lo Spirito di Dio potrebbe farti percepire la Sua voce. La Bibbia dice:

“Sta' in silenzio davanti all'Eterno e aspettalo” (Salmo 37:7).

Il Signore, che conosce i tuoi bisogni meglio di quanto li conosca tu, potrebbe farti sperimentare il Suo amore in quel momento, il Suo abbraccio, il Suo incoraggiamento. Oppure potrebbe farti venire in mente il nome di una persona per cui (e con cui) pregare, un passo biblico di cui hai bisogno, un'istruzione, una nuova convinzione di peccato... Lascia fare a Lui!

Ricorda: il Signore parla a tutti coloro che Gli prestano orecchio! Non tutto ciò che ti viene in mente dev'essere necessariamente la voce di Dio dentro di te, ma con il tempo imparerai che il Signore ha i Suoi modi per farsi intendere dai Suoi figli sinceri. Quando per esempio percepisci che la coscienza si sente a disagio per qualcosa che hai fatto e che sai essere in disaccordo con la volontà di Dio, puoi essere certo che quella è la voce del Suo Spirito. Talvolta ti arrivano in mente pensieri come fulmini, oppure ti si apre come una “finestra” nel cervello e di colpo comprendi qualcosa che prima non afferravi riguardo ai tuoi doveri, o ad altre cose. Stare in silenzio davanti a Dio è un allenamento che, poco alla volta, darà i suoi frutti nel tempo! La preghiera è una “scienza”, studiala e sperimentala, così da comprenderne tutta la potenza!

